

ADAPT – Scuola di alta formazione sulle relazioni industriali e di lavoro

*Per iscriverti al **Bollettino ADAPT** [clicca qui](#)*

*Per entrare nella **Scuola di ADAPT** e nel progetto **Fabbrica dei talenti** scrivi a:
selezione@adapt.it*

Bollettino speciale ADAPT 3 luglio 2024, n. 3

Lo scorso 30 giugno è entrato in vigore il **decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62**, concernente la «**Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato**».

Si tratta di un provvedimento definito da più parti come segno di un cambio di paradigma, se non di una vera e propria «rivoluzione copernicana» (vedi la prima analisi del decreto in V. Falabella, M.P. Monaco, *[Prima analisi del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 in materia di disabilità](#)*, in Bollettino ADAPT 20 maggio 2024, n. 20).

Approvato in attuazione della [legge delega n. 227/2021](#) «Delega al Governo in materia di disabilità» che, a sua volta, prende le mosse dal PNRR che dispone la riforma della normativa sulle disabilità «nell'ottica della deistituzionalizzazione e della promozione dell'autonomia delle persone con disabilità», il decreto in commento si propone di rinnovare metodi, strumenti e financo linguaggi della cura e dell'assistenza delle persone con disabilità.

Il tentativo è quello di collocare la persona con disabilità al «centro», superando alcune degli storici limiti del sistema italiano: dalla molteplicità di procedimenti di accertamento e valutazione della condizione di disabilità, alla difficile interazione tra i diversi attori e servizi (sanitari, sociali, al lavoro, ecc.) sino all'assenza di un quadro normativo unitario. Con l'obiettivo, come si legge dall'art. 1 del d. lgs. 62/2024, di «rimuovere gli ostacoli» e «attivare i sostegni utili al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti».

In questo senso, il presente ***Bollettino speciale***, costruito da ricercatori, dottorandi e apprendisti della Scuola di ADAPT, **si propone di contribuire ad un primo e alla valorizzazione del nuovo testo di legge, a pochi giorni dalla entrata in vigore e con particolare attenzione ai suoi (non pochi) profili lavoristici**, pur nella consapevolezza della natura multidimensionale della

condizione di disabilità e della prospettiva olistica adottata dal legislatore.

L'obiettivo è quello di fornire, oltre che una raccolta ordinata della principale documentazione istituzionale e della letteratura disponibile *open access* in materia di lavoro e disabilità, un primo commento ai contenuti del decreto e un'analisi degli elementi di interazione con le discipline giuslavoristiche: la nuova definizione di persona con disabilità e le sue implicazioni del quadro normativo più generale (vedi F. Alifano *et al.*, [La nuova definizione della "condizione di disabilità": implicazioni e procedure ex. D.Lgs. n. 62/2024](#)); quella di accomodamento ragionevole e le sue implicazioni rispetto agli orientamenti giurisprudenziali sin qui formati (vedi S. Caneve, F. Cucchisi, [Le novità introdotte dal d.lgs. n. 62/2024 in materia di accomodamenti ragionevoli e le loro implicazioni per il diritto del lavoro](#)); l'introduzione del nuovo istituto del Progetto di vita (vedi C. Beccoi *et al.*, [Il nuovo Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato: quale valore aggiunto per le persone con disabilità?](#)) e la possibilità di integrarlo con i servizi per il lavoro e la formazione.

Emanuele Dagnino

Ricercatore Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
ADAPT Senior Fellow

 [@EmanueleDagnino](#)

Giorgio Impellizzieri

Assegnista di ricerca Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

ADAPT Senior Fellow

 [@giorgioimpe](#)

Emmanuele Massagli

Presidente di Fondazione Ezio Tarantelli

ADAPT Senior Fellow

 [@EMassagli](#)